



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

N. 226 del 18/06/2018

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, per l'affidamento della fornitura di un estrattore modello ``KingFisher Flex Purification System`` per la SCT4 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG: 7530609722).



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DETERMINAZIONE

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, per l'affidamento della fornitura di un estrattore modello ``KingFisher Flex Purification System`` per la SCT4 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG: 7530609722).

In data 13/06/2018 con richiesta formulata a mezzo Intranet aziendale (Ticket n. 111911), conservata agli atti, il Direttore f.f. della SCT4 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto"), richiedeva allo scrivente Servizio di procedere all'acquisizione della fornitura di un estrattore modello "KingFisher Flex Purification System", prodotto da Life Technologies Europe BV e distribuito dall'operatore economico Life Technologies Italia, indicando quale importo presunto del contratto da affidare € 25.000,00 Iva esclusa.

Come motivazione a supporto della propria richiesta il Dirigente dichiarava che lo strumento in esame viene impiegato per l'estrazione degli acidi nucleici nell'ambito delle analisi condotte con metodiche biomolecolari inerenti, in particolare, la patologia suina.

Con nota trasmessa unitamente alla citata richiesta, il Dirigente attestava infatti che l'estrattore modello "KingFisher Flex Purification System", marchio Life Technologies, è utilizzato per l'esecuzione di prove di laboratorio accreditate nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità dell'Istituto in conformità ai criteri stabiliti dalla serie di norme europee in materia di garanzia della qualità, tra cui in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dalle norme UNI CEI ISO/IEC 17025 e UNI EN ISO 9001.

«(...) lo strumento sarà principalmente utilizzato per l'estrazione dei campioni da sottoporre alla ricerca di PRRS virus (attualmente PDP VIR 146, prossimamente secondo nuova metodica in real time da accreditare nel 2019); il numero dei campioni su cui effettuare la ricerca di questo patogeno è aumentato molto nell'ultimo periodo con un conseguente aumento del carico di lavoro soprattutto a livello della prima fase operativa, l'estrazione dell'RNA virale. Lo strumento consentirà di processare un maggior numero di campioni in tempi più brevi, limitando notevolmente l'impiego di risorse umane nella fase di estrazione.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Inoltre lo strumento sarà impiegato per la ricerca di PCV2 virus, altra metodica in fase di standardizzazione e validazione per la quale il numero di analisi ha subito un notevole incremento nell'ultimo anno. L'impiego dello strumento è previsto anche per altre procedure nell'ambito della diagnostica suina (micoplasmi, Haemophilus parasuis).»

Considerato quanto sopra attestato, attesa la necessità di garantire la continuità di utilizzo della strumentazione in parola alla luce delle attività istituzionali e di ricerca effettuate per il tramite della stessa, si ritiene che sussistano le condizioni per la qualificazione della fornitura in somministrazione richiesta come infungibile, ai sensi di quanto previsto nelle Linee Guida n. 8 dell'ANAC (approvate con Deliberazione n. 950 del 13/09/2017) - *Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture ritenute infungibili*, che al punto 1 prevedono «(...) un bene o un servizio è infungibile se è l'unico che può garantire il soddisfacimento di un certo bisogno. (...). Un bene o un servizio possono essere infungibili perché, a causa di ragioni di tipo tecnico (...), non esistono possibili sostituti degli stessi, oppure a causa di decisioni passate da parte del contraente che lo vincolano nei comportamenti futuri o, infine, a seguito di decisioni strategiche da parte dell'operatore economico. (...)»

Inoltre, appurata l'esistenza sul mercato italiano di più operatori economici autorizzati alla rivendita dei prodotti a marchio Life Technologies, al fine di assicurare la qualità e l'efficienza dei beni forniti nel rispetto delle esigenze di approvvigionamento del laboratorio utilizzatore, si ritiene necessaria l'indicazione, nella documentazione di gara, dell'esplicito riferimento, al fine della descrizione degli articoli oggetto di acquisto, al codice produttore, in deroga al principio di equivalenza previsto dall'art. 68, comma 6, ultima parte del D. Lgs. n. 50/2016.

In ossequio al criterio del costo del ciclo di vita dell'appalto di cui all'art. 96 del D. Lgs. n. 50/2016, atteso l'interesse manifestato per vie brevi dal richiedente ad ottenere la copertura contrattuale, successivamente alla scadenza della garanzia post-vendita, per l'erogazione del servizio di assistenza tecnica e manutenzione *full risk*, si ritiene di prevedere all'interno della documentazione di gara tale servizio aggiuntivo, con durata quinquennale decorrente dalla scadenza della garanzia post vendita richiesta (pari a 12 mesi dal collaudo), quale facoltà il cui esercizio è rimesso alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'importo annuo presunto di € 2.900,00 IVA esclusa, pari ad un importo quinquennale di € 14.500,00 IVA esclusa.

Per effetto dell'opzione sopra illustrata, il valore stimato del contratto ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196/2016 e modificato con DDG n. 320/2017 del (di seguito "*Regolamento*"), è rideterminato in € 39.500,00 Iva esclusa.

Questo Servizio ha proceduto preliminarmente, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento, in attuazione dell'obbligo previsto dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, a verificare l'esistenza di convenzioni attive per la fornitura da acquisire stipulate dalla centrale di committenza regionale o da Consip S.p.a., constatandone l'assenza.

Contestualmente a tale verifica, si è proceduto al controllo della presenza, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 1, comma 450, della già citata Legge n. 296/2006, di strumenti di acquisto o negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.a., ovvero dalla centrale di committenza regionale ed alla successiva verifica, all'interno del portale dedicato, della sussistenza nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("*MePA*"), del metaprodotto di riferimento, rilevandone la mancanza.

Da ultimo, si è proceduto alla verifica dell'insussistenza, per la categoria merceologica cui la fornitura in parola afferisce, sia di specifici limiti di spesa ai sensi della normativa vigente, sia di prezzi di riferimento.

Si dà atto che la fornitura non è ricompresa all'interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 208/2015, individuate per il biennio 2016-2017 con DPCM del 24 dicembre 2015. Il decreto di individuazione delle predette merceologie e della relativa soglia per il successivo biennio 2018-2019 risulta ad oggi ancora in corso di adozione.

Tutto ciò premesso, il Dr. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi:

- alla luce della richiesta ricevuta, delle indicazioni al suo interno contenute e del valore stimato del contratto;
- preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge;

ravvisa la sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni per l'avvio di apposita procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, della fornitura in parola ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, commi 1 e 4, da 6 a 8 e 10 del Regolamento, mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, previa verifica dell'idoneità tecnica dei prodotti offerti.

La scelta di ricorrere alla procedura semplificata sopra citata in luogo delle procedure ordinarie previste dal D. Lgs. n. 50/2016 è motivata dal necessario rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità, costituenti corollario del principio costituzionale di buon andamento, e dell'ulteriore principio cardine in materia di contratti pubblici di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura la sussistenza di una delle fattispecie di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Al fine dell'individuazione degli operatori economici da invitare si procederà, in conformità a quanto prescritto dall'art. 11, comma 1, del Regolamento alla pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato per cinque giorni solari consecutivi.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto *“Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi”*.

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento dell'istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E T E R M I N A

1. di prendere atto della richiesta del Direttore della SCT4 Pordenone di acquisizione della fornitura di un estrattore modello “*KingFisher Flex Purification System*”, da destinare alla SCT4 Pordenone dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, il cui valore stimato, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento e comprensivo dell'opzione illustrata in narrativa, ammonta a € 39.500,00 Iva esclusa;
2. di autorizzare, per le ragioni illustrate in premessa, preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge, l'avvio di apposita procedura – ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, commi 1 e 4, da 6 a 8 e 10 del Regolamento – volta all'affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, della fornitura di cui al precedente punto 1, mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, previa verifica dell'idoneità tecnica dei prodotti offerti;
3. di dare atto che per la partecipazione alla procedura è richiesta l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
4. di disporre affinché si proceda alla selezione degli operatori economici mediante pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato;
5. di dare atto che la redazione delle specifiche tecniche minime della procedura è stata effettuata dal dott. Denis Vio, Direttore f.f. della SCT4 dell'Istituto, in qualità di progettista all'uopo incaricato dal relativo Dirigente Responsabile;
6. di nominare la Dott.ssa Manuela Bizzo, Coadiutore amministrativo esperto presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, collaboratore del RUP quale referente dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 4, comma 12, del Regolamento.

Il Dirigente
Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e
Servizi
Dott. Davide Violato